

Con il D. M. 297/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 22 ottobre, si dà attuazione, osservano gli studenti di Link, “a criteri per il reclutamento del personale che penalizzano le Università meridionali (in particolar modo quella di Bari, che pur ha un indice di indebitamento pari allo 0%) e incentivano le Università ad aumentare le tasse per poter assumere”. Stando al decreto legislativo 49/2012 che assegna la possibilità alle Università di poter assumere (sempre in modo limitato) in relazione a un indicatore che pone al denominatore anche quanto incamerato dagli studenti, le Università potranno assumere provando a tenere quanto più basso possibile questo indicatore e, dunque, aumentando le tasse universitarie. In particolare, tutte quelle Università che hanno le tasse più basse per le difficili condizioni sociali del territorio, che hanno rispettato il vecchio limite del 20% o hanno un numero elevato di idonei per il conseguimento delle borse di studio (e dunque esentasse) si ritroveranno penalizzate da questi criteri”. Gli studenti di Link, poi, fanno riferimento alle critiche già sollevate su questa operazione dal rettore Corrado Petrocelli che si è schierato contro il ministero che ha ridotto la possibilità di assumere. “Crediamo che sia assolutamente positivo che il rettore di Bari si sia schierato contro queste norme – sottolinea Alessandro Castellana, coordinatore di Link Bari”.

(Fonte: gi. co., barisera.net 02-11-2012)